

DETERMINAZIONE DI SPESA N 05 del 25/03/2021

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI...PESCARA.....

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ed in particolare gli artt 7,12,14,18 e 20

VISTO l'art. 18 del Regolamento di Amministrazione dell'Ente ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale.

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n. 62. Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ;

VISTO il regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022, redatto ai sensi dell'art. 1 c. 2 bis della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l' Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1 lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO in particolare l'art 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTA la determinazione n. **3738 del 16 novembre 2020** con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio **2021** ha autorizzato i Responsabili delle Unità Territoriali. titolari di

Centri di Responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs n. 50/2016 s s.m.i., con Regolamento della UE n. 2019/1827, 2019/1828, 2019/1829 e 2019/1830 del 31.10.2019, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati agli Enti Pubblici;

VISTO l'art. 32, comma 2 del suddetto decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50., il quale prevede che, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21/11/2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo-contabili dell'Ente", approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art. 36 commi 1 e 2) lettera a) del Codice degli Appalti in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000,00 euro e che, nella fattispecie, si rientra nella particolare fascia degli importi di modico valore, sotto i mille euro oggetto di procedure semplificate relativamente ai principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, proporzionalità e rotazione;

PREMESSO che alla data del 31/03/2021 verrà a scadenza il contratto per il servizio di pulizia stipulato da questa Unità Territoriale di Pescara con la ditta SAMI srls con sede in Pescara alla via Osento n.21;

CONSIDERATA la necessità di assicurare il servizio temperando le esigenze di qualità con quelle economiche della gestione;

VISTO l'art. 3 comma 2 del contratto sottoscritto in data 19/03/2019 con l'Unità Territoriale ACI di Pescara che prevede la possibilità di prorogare il contratto e vista la comunicazione favorevole dell'impresa che ha acconsentito all'esercizio della facoltà di proroga:

Si proroga l'affidamento per il servizio di pulizia locali dell'Unità Territoriale di Pescara alla Ditta SAMI srls con sede in Pescara via Osento n. 21 per il periodo 01/04/2021 al 30/06/2021:

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione si autorizza la proroga per il servizio di pulizia locali alla ditta Sami srls con sede in Pescara via Oento n. 21 per il periodo dal 01/04/2021 al 30/06/2021 per un corrispettivo pari a € 799,00 mensili oltre IVA;

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto Co.Ge 410718001 wbs a-402-01-01-4661 , a valere sul Budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 all' Unità Territoriale Aci di Pescara, quale Unità Organizzativa Gestore 4661, Settore Contabile 466.

Il Responsabile Unità Territoriale di Pescara

(Dott. Mario Trignani)